

IL DDL ANZIANI È LEGGE, COSA PREVEDE LA RIFORMA SULLA TERZA ETÀ

Publicato il 23 Marzo 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Le principali novità del provvedimento normativo che la Viceministra del Lavoro Maria Teresa Bellucci definisce "epocale"

ROMA – “Siamo estremamente soddisfatti per aver approvato **un nuovo welfare a favore della terza età**”. Il **ddl anziani**, divenuto legge, “**è una riforma che sta vicino agli anziani e garantisce loro qualità di vita**, sostiene il benessere e offre assistenza all'interno della propria casa come luogo di cura e conforto. E' una riforma epocale”. Così **Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**, commenta la legge delega sulla terza età approvata in via definitiva da Montecitorio.

“EMERGENZA DEMOGRAFICA, ITALIA PRIMO PAESE IN EUROPA PER ANZIANI E SECONDO AL MONDO”

La riforma “nasce dall'emergenza demografica – aggiunge Bellucci – **L'Italia è prima in Europa per anziani, seconda nel mondo dopo il Giappone. Abbiamo quindi necessità di dare risposte solide e concrete a 14 milioni di anziani**. Il governo Meloni non si è fatto trovare impreparato e ha sostenuto questa riforma portandola in Aula in 150 giorni ottenendo la trasversalità di tutte le forze politiche. Non c'è stato nemmeno un voto contrario. Questo – termina – è un esempio di politica che si mette al servizio delle persone e protegge in più fragili garantendo qualità di vita in tutte le sue fasi, anche nell'ultima stagione”.

COSA PREVEDE IL DDL ANZIANI

1. **Invecchiamento attivo**: per facilitare l'autonomia delle persone anziane, la legge punta a **potenziare l'assistenza domiciliare** e favorire l'erogazione dei servizi socio-sanitari **con l'istituzione di “punti unici di accesso”**, ma anche **attraverso la creazione di “luoghi di socializzazione”** volti a favorire l'inclusione sociale attraverso il dialogo tra persone della stessa età e il contatto con animali domestici.
2. **Coabitazione solidale**: Inserite proposte di sviluppo di nuovi modelli di condivisione dello stesso tetto sia tra anziani che tra diverse generazioni, in luoghi quali **condomini solidali e case famiglia**, attraverso il **volontariato**.

3. **Indennità unica universale:** Si prevede l'introduzione su base volontaria, progressiva e sperimentale della "prestazione universale per la non autosufficienza". Una prestazione unica che racchiude tutte le agevolazioni verso gli anziani non autosufficienti, compresa l'indennità di accompagnamento.
4. **Maggiore attenzione ai caregiver familiari:** previste tutele per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro delle persone che si occupano della cura dei familiari anziani, mediante attività di formazione e certificazione delle competenze professionali maturate durante questa esperienza.
5. **Creazione del SNAA:** nasce il **Sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente** che ha l'obiettivo di programmare e monitorare i servizi pubblici alle persone anziane non autosufficienti.
6. *fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Autore: [Piero Bonito Oliva](#)*

